

# Le riviste dell'Associazione dal 2018 al 2024

## *The Association's journals from 2018 to 2024*

Giovanni Pinna e Anna Maria Miglietta

Nell'assemblea annuale dei soci del 2024 tenutasi a Livorno si è concluso il mandato del gruppo editoriale di ANMS che ha lavorato per sette anni, dal 2018 al 2024, alla pubblicazione delle riviste della nostra Associazione: *Museologia Scientifica* e *Museologia Scientifica Memorie*. Come gruppo editoriale desideriamo ringraziare l'Associazione per la fiducia che ci ha accordato e tutti i soci che hanno contribuito con i loro articoli. Ci fa piacere qui ricordare il lavoro fatto in questi anni con una sintetica relazione.

Nel 2018, a seguito delle dimissioni di Vincenzo Vomero e di Giancarla Malerba, rispettivamente da direttore e segretaria delle riviste *Museologia Scientifica* e *Museologia Scientifica Memorie*, il Consiglio Direttivo affidò l'incarico di dirigere l'editoria dell'Associazione in via provvisoria a Giovanni Pinna affiancato da un gruppo editoriale formato da Alessandra Aspes, Giacomo Giacobini, Michele Lanzinger e Anna Maria Miglietta.

Prima di procedere alla definizione di un gruppo editoriale definitivo si avviò un momento di riflessione e di discussione per conoscere le aspettative dei soci e fu perciò deciso di stabilire un incontro collegiale aperto a tutti per discutere del futuro della rivista. L'incontro, dal titolo "Il futuro delle riviste ANMS - Incontro di riflessione fra i Soci", ebbe luogo al Museo di Paleontologia di Firenze il 28 giugno 2018, con interventi di Giovanni Pinna e di Anna Maria Miglietta, che presentò uno studio condotto sui lavori pubblicati su *Museologia Scientifica*. Furono invitati a intervenire Vincenzo Vomero e Giancarla Malerba e molti soci risposero all'invito in forma scritta.

A seguito dei pareri sorti nel corso della riunione e di quelli pervenuti in forma scritta emerse il chiaro orientamento di mantenere immutati i caposaldi delle riviste, dando però un nuovo assetto alla redazione con alcuni suggerimenti, in particolare: creazione di un gruppo editoriale propositivo, impegnato nel miglioramento della rivista attraverso incontri periodici allo scopo di dirimere eventuali problemi e analizzare i lavori proposti per la pubblicazione, e disponibile, qualora necessario, anche per i relativi referaggi; aggiornamento dell'International Editorial Board; standardizzazione del processo di referaggio con il metodo del "doppio cieco"; apertura ad articoli provenienti da musei non considerati propriamente scientifici che trattano argomenti di rilevanza trasversale; affidamento all'esterno del lavoro di editing e redazione.

Secondo il parere emerso fra i soci, nel dicembre 2018 sono stati nominati i responsabili delle riviste dell'Associazione nelle seguenti persone: Giovanni Pinna, direttore responsabile (editor-in-chief); Anna Maria Miglietta, co-editor; Alessandra Aspes, assistant editor; Giacomo Giacobini, assistant editor; Michele Lanzinger, assistant editor.

Questo gruppo editoriale ha lavorato, quindi, dal 2018 a oggi.

Un primo compito che la nuova direzione si è assunta è stato quello di garantire la puntualità nella pubblicazione delle riviste dell'Associazione. A questo riguardo è stato necessario recuperare i ritardi accumulatisi nella pubblicazione delle Memorie. Il ritardo nella pubblicazione degli atti di un congresso influenza, infatti, il valore delle pubblicazioni, rendendole in parte non attuali. Nel corso del 2019 la nuova direzione ha quindi recuperato il ritardo, mandando in stampa il volume 18 delle Memorie relativo al Congresso di Trieste del 2016 e il volume 19 delle Memorie relativo al Congresso di Genova del 2017, cui si aggiunse il volume relativo al Congresso del 2018.

Nel primo anno di attività sono stati quindi pubblicati complessivamente tre volumi relativi ad atti congressuali, oltre al volume di *Museologia Scientifica* che ha cadenza annuale.

Dopo questo primo anno di attività del nuovo staff editoriale i volumi delle Memorie sono stati pubblicati puntualmente l'anno successivo al relativo congresso; solo in alcuni casi hanno subito lievi ritardi. La puntualità nella pubblicazione è stata garantita anche grazie alla collaborazione degli autori degli articoli, cui si chiede di inviare i loro contributi non oltre il febbraio dell'anno successivo a quello del congresso.

Nel 2019 è stato anche pubblicato il volume "Passo dopo passo verso la sostenibilità. Ricerche ed azioni dei Musei Scientifici Italiani", un volume che affronta in maniera pragmatica temi assolutamente attuali fornendo esempi concreti di musei che già da anni si muovono nel solco della sostenibilità.

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione insediatosi nel 2013 aveva già dato inizio alla riforma e al miglioramento dei congressi e di conseguenza è stato chiesto alla redazione delle riviste che venisse migliorata la qualità dei volumi delle Memorie. Alla conduzione dei congressi erano stati apportati i seguenti cambiamenti. Era stata data ai poster una maggiore dignità: sia in fase congressuale, sia in fase editoriale era stata data ai poster una dignità pari a quella delle comunicazioni orali, dedicando loro una sessione di discussione e uno spazio equivalente a quello dedicato alle altre sessioni del congresso. Inoltre, al comitato scientifico del congresso era stato suggerito un più accurato lavoro di selezione degli interventi presentati (sia sotto forma di poster,

sia come comunicazioni), in merito alla coerenza con gli obiettivi della sessione tematica scelta, all'originalità dei contenuti e all'evidenza dei risultati raggiunti, sin dal riassunto presentato in fase di accettazione.

Queste modifiche hanno contribuito a migliorare la qualità dei congressi ma anche la qualità dei volumi di *Museologia Scientifica Memorie*.

Il mancato rispetto della periodicità nella pubblicazione dei volumi delle Memorie dell'Associazione impediva il loro riconoscimento come rivista a fini valutativi. Per questo, dal numero 18 (il volume relativo al Congresso di Trieste del 2016) il Consiglio Direttivo ha disposto che per acquisire maggior valore ai fini della valutazione le Memorie fossero considerate una collana editoriale, dotate per ogni numero di ISSN (International Standard Serial Number) e di ISBN (International Standard Book Number). Ciò ha comportato rilevanti ricadute sulle prassi pre- e post-congressuali: necessità di una più severa selezione dei contributi (anche e soprattutto in merito alla congruità con le sessioni previste), un severo referaggio degli articoli, ma anche maggiore assistenza agli autori nel processo di adeguamento dell'articolo agli standard della rivista.

Grazie a queste modifiche, allo stato attuale si riscontra una maggiore coerenza degli articoli con gli obiettivi e le tematiche del congresso e una più elevata qualità degli atti pubblicati.

I volumi delle Memorie pubblicati dal 2018 saranno 8, contando anche quello di Pavia in preparazione, con un totale di 375 articoli e circa 2000 pagine.

Anche per quanto concerne la rivista *Museologia Scientifica* l'attuale gruppo editoriale si è posto alcuni obiettivi, a breve e a lungo termine.

La priorità è stata quella di aumentare la visibilità della rivista e degli articoli in essa pubblicati. A questo scopo si è proceduto ad assegnare un DOI (Digital Object Identifier) a ciascun articolo per renderlo, com'è ben noto, meglio identificabile e facilmente trovabile online. Dal volume n. 15 del 2021 ciascun articolo è fornito di DOI.

Un'altra azione intrapresa in questa direzione è stata la richiesta di inclusione della rivista nella categoria "A" delle riviste non bibliometriche di ANVUR (che riguardano contributi legati alle scienze umanistiche). L'inclusione sarebbe di norma quasi automatica per le riviste già indicizzate (e la nostra lo è), ma per ben due volte la domanda è stata rigettata con la motivazione che toccando argomenti differenti tra loro (educazione, museografia, gestione, collezioni ecc.) nessuno di essi risulta rilevante e significativo nel contesto nazionale. Nulla vieta che ci si ritenti in futuro, visto che le commissioni giudicatrici cambiano succedendosi nel tempo.

Altra nostra priorità è stata il miglioramento della qualità degli articoli, in questo senso è stato standardizzato il metodo di referaggio con il metodo del "doppio cieco", che prevede, nel momento della sottomissione ai referee, l'anonimato degli autori dell'articolo, garantendo così un equo giudizio. L'anonimato dei due referee resta tale anche dopo la pubblicazione degli articoli. Inoltre, per rendere quanto più possibile trasparente il nostro operato nei confronti sia degli autori che dei referee, abbiamo stilato un codice etico di riferimento per tutti (gruppo editoriale,



Volumi di *Museologia Scientifica Memorie* che sono stati pubblicati. Mancano nell'immagine gli atti del Congresso da remoto del 2020 che sono online e il volume del Congresso di Pavia del 2023 al momento in preparazione.

*Volumes of Museologia Scientifica Memorie that have been published. Missing from the image are the proceedings of the remote Congress in 2020, which are online, and the volume of the 2023 Pavia Congress currently in preparation.*

autori degli articoli e referee). La memoria storica dei numerosi passaggi necessari in questi processi di referaggio e revisione è mantenuta in un archivio appositamente predisposto per ciascun volume di *Museologia Scientifica*, anche (e non solo) per eventuali controlli che dovessero esserci in futuro da parte del Web of Science nell'ambito del quale la rivista è indicizzata.

Tenendo conto delle sezioni in cui è divisa la rivista, appare evidente una preponderanza degli articoli di museologia descrittiva e storica, seguiti dai contributi pubblicati nelle sezioni di gestione ed educazione.

Nell'ottica di operare per l'arricchimento dei contenuti e per l'inclusione, è stata posta particolare attenzione ad articoli che pur non provenendo da musei considerati del ramo "scientifico" (soprattutto musei archeologici e storici) trattano argomenti trasversali nell'ambito della museologia.

Il numero di articoli scritti in lingua inglese è in lenta e graduale crescita, questo aspetto è ovviamente legato a una scelta personale degli autori, ma la redazione ha sempre incoraggiato l'uso dell'inglese che oggettivamente facilita la diffusione dei testi in ambito internazionale.

L'affidamento del lavoro di editing e redazione a una professionista del settore ci ha consentito di migliorare la qualità dei volumi pubblicati in termini di editing, qualità delle immagini e precisione nell'impaginazione.

I volumi di *Museologia Scientifica* pubblicati dal 2018 a oggi sono stati 7 con un totale di 95 articoli e circa 900 pagine.

Uno sguardo generale sull'editoria curata dal nostro gruppo in questi anni evidenzia un graduale aumento del numero di contributi proposti ai congressi e inclusi nelle Memorie come Atti di questi ultimi. Parallelamente si assiste alla diminuzione del numero di articoli proposti per essere pubblicati sulla rivista *Museologia Scientifica*. Ci si può chiedere come mai la scelta cada sulla pubblicazione nelle Memorie dei congressi invece che sulla rivista *Museologia Scientifica* che, essendo indicizzata, offre maggiori garanzie di diffusione, anche perché l'articolo pubblicato è fornito di DOI. Abbiamo ipotizzato diverse ragioni per spiegare questo accadimento; fra queste la maggiore facilità di stesura degli articoli per le Memorie, sottoposti solo al referaggio interno del comitato scientifico del congresso e non a due referee esterni, come avviene per gli articoli pubblicati sulla rivista. C'è da dire, inoltre, che per alcuni portare un contributo al congresso è considerata condizione per potervi partecipare da parte del proprio ente di appartenenza. Un'analisi molto grossolana e assolutamente non esaustiva è stata condotta sugli autori degli articoli pubblicati sulla rivista in questi anni. Pur trattandosi di un'analisi parziale e quindi da approfondire, appare evidente che il numero degli autori "non soci" prevale sul numero dei "soci" della nostra Associazione. Anche per questo si possono azzardare delle ipotesi. Che la rivista sia attrattiva anche all'esterno dell'Associazione è da considerarsi senz'altro positivo, ma che pochi soci pubblichino articoli sulla rivista è un dato rilevante che andrebbe debitamente approfondito e ragionato. Vecchie e nuove sfide attendono, quindi, il nuovo gruppo editoriale cui gli scriventi augurano un proficuo e soddisfacente lavoro nell'interesse dell'Associazione.



Volumi di *Museologia Scientifica* che sono stati pubblicati. Manca nell'immagine il presente volume relativo al 2024.

*Volumes of *Museologia Scientifica* that have been published. Missing from the image is the present volume for 2024.*

The 2024 annual members' meeting in Livorno concluded the mandate of the ANMS editorial group that had worked for seven years, from 2018 to 2024, on publication of our Association's journals: *Museologia Scientifica* and *Museologia Scientifica Memorie*. As editorial group, we would like to thank the Association for the trust placed in us and all the members who have contributed with their articles. We would like to recall the work done in these years with a brief report.

In 2018, following the resignation of Vincenzo Vomero and Giancarla Malerba, respectively as editor and secretary of the journals *Museologia Scientifica*/Scientific Museology and *Museologia Scientifica Memorie*, the Executive Council provisionally entrusted the management of the Association's publishing activity to Giovanni Pinna supported by an editorial group consisting of Alessandra Aspes, Giacomo Giacobini, Michele Lanzinger and Anna Maria Miglietta.

Before proceeding to the creation of a definitive editorial group, a period of reflection and discussion was taken to gain knowledge of the expectations of the members. It was decided to hold a collective meeting open to all to discuss the future of the journal. The meeting, entitled "The future of the ANMS journals - Meeting of reflection among the members", took place at the Paleontology Museum in Florence on 28 June 2018, with talks by Giovanni Pinna and Anna Maria Miglietta, who presented a study conducted on the works published in *Museologia Scientifica*. Vincenzo Vomero and Giancarla Malerba were invited to speak and many members replied to the invitation in writing.

Following the opinions given during the meeting and those received in writing, there emerged the clear orientation to maintain the cornerstones of the journals unchanged, but to give a new structure to the editorial staff, with some suggestions: creation of a proactive editorial group that would meet annually to analyze the works submitted for publication and that would be available, when necessary, to referee the proposed articles; essentially a working group that would collaborate in improving the journal, helping to resolve any problems that might arise; updating of the International Editorial Board; standardization of the refereeing process with the "double-blind" method; openness to articles from museums not considered strictly scientific which deal with topics of cross-cutting relevance; outsourcing of the work of editing and composition.

Pursuant to the opinions expressed among the members, in December 2018 the following people were appointed as those responsible for the Association's journals: Giovanni Pinna, Editor-in-chief; Anna Maria Miglietta, Co-editor; Alessandra Aspes, Assistant Editor; Giacomo Giacobini, Assistant Editor; Michele Lanzinger, Assistant Editor.

This editorial group has worked from 2018 to today.

A first task for the new editorial staff was to ensure punctuality in publication of the Association's journals. Thus, it was necessary to make up for the delays accumulated in the publication of the *Memorie*. Indeed, delay in publishing the proceedings of a congress influences the value of the publications, rendering them somewhat out of date. During 2019, the new management overcame the delays, sending to press Volume 18 of the *Memorie* relating to the Trieste Congress of 2016 and Volume 19 of the *Memorie* relating to the Genoa Congress of 2017, to which was added the volume for the 2018 Congress.

Hence, in the first year of activity, three volumes of congress proceedings were published, in addition to the volume of *Scientific Museology* which is published annually.

After this first year of activity of the new editorial staff, the volumes of the *Memorie* were published punctually in the year following the relative congress; only in some cases did they suffer slight delays. Publication punctuality was also assured by the collaboration of the authors of the articles, asked to send their contributions no later than February of the year following that of the congress.

In 2019, the volume "Passo dopo passo verso la sostenibilità. Ricerche ed azioni dei Musei Scientifici Italiani" ("Step by step towards sustainability. Studies and actions of Italian Scientific Museums") was also published. This volume addressed topical issues in a pragmatic manner, providing concrete examples of museums that for years have been moving in the direction of sustainability. The Association's Executive Council established in 2013 had already begun the reform and improvement of the congresses, and consequently the editorial staff of the journals was asked to improve the quality of the volumes of the *Memorie*. The following changes were made to the congresses: greater dignity was accorded to posters, in both the congress and the editorial phase, posters were given the same importance as oral communications, with a discussion session dedicated to them and a space equivalent to that provided for the other sessions of the congress; it was suggested that the congress's scientific committee make a more careful selection of the presented contributions (both posters and talks) in terms of coherence with the objectives of the chosen thematic session, originality of the contents and evidence of the results obtained (beginning with the abstract presented during the acceptance phase). These changes have helped to improve the quality of the congresses as well as the quality of the volumes of *Museologia Scientifica Memorie*.

The failure to respect the periodicity of publication of the *Memorie* volumes also prevented their recognition as a journal for evaluation purposes. For this reason, from issue 18 (the volume relating to the 2016 Trieste Congress) the Executive Council decided that, to acquire greater value for evaluation purposes, the *Memorie* should be considered an editorial series, with each issue having an ISSN (International Standard Serial Number) and an ISBN (International Standard Book Number). This has had significant effects on pre- and post-congress practices: the need for a more rigorous selection of contributions (also and above all with regard to their congruence with the scheduled sessions), strict refereeing of articles, but also greater assistance to authors in adapting the article to the standards of the journal.

Because of these changes, there is now greater coherence of the articles with the objectives and topics of the congress and a higher quality of the published proceedings.

There will be eight volumes of *Memorie* published since 2018, including the one in Pavia in preparation, with a total of 375 articles and ca. 2000 pages.

The present editorial group has set several short- and long-term objectives also with regard to the journal *Museologia Scientifica*. The priority was to increase the visibility of the journal and the articles published in it. Thus, a DOI (Digital Object Identifier) was assigned to each article to make it more easily identifiable and findable online. From volume 15 of 2021, each article is provided with a DOI.

Another action taken in this direction was the request to include the journal in the "A" category of non-bibliometric journals of ANVUR (which concern contributions related to the humanities). Inclusion would normally be almost automatic for journals that are already indexed (and ours is). Yet, the application was rejected twice on the grounds that since different topics (education, museography, management, collections, etc.) are dealt with none of them are relevant and significant in the national context. There is nothing stopping us from trying again in the future, given that the judging committees change over time.

Another priority has been to improve the quality of the articles. Therefore, the refereeing method has been standardized with the "double blind" method, which involves, at the time of submission to the referees, anonymity of the authors of the article, thus ensuring a fair judgment. The anonymity of the two referees remains even after publication of the articles. Moreover, to make our work as transparent as possible for both authors and referees, we have drafted a code of ethics for all (editorial group, authors of the articles and referees). The historical record of the numerous steps involved in these refereeing and revision processes is maintained in an archive specifically prepared for each volume of *Museologia Scientifica*, also (and not only) for any controls that might be carried out in the future by Web of Science, the platform in which the journal is indexed.

Regarding the sections into which the journal is divided, there is a clear preponderance of articles on descriptive and historical museology, followed by contributions published in the management and education sections.

With the idea of working for enrichment of the contents and for inclusion, particular attention has been given to articles that, albeit not coming from museums considered to be in the "scientific" field (especially archeology and history museums), deal with cross-cutting topics in museology.

The number of articles written in English is slowly and gradually increasing. This aspect is obviously linked to a personal choice of the authors, but the editorial staff has always encouraged the use of English, which objectively facilitates dissemination of texts internationally.

Entrusting the work of editing and composition to a professional in the sector has allowed us to improve the quality of the volumes in terms of editing, image quality and layout precision.

There have been seven volumes of *Museologia Scientifica* published from 2018 to today, with a total of 95 articles and ca. 900 pages.

A general look at the publishing conducted by our group in recent years reveals a gradual increase in the number of contributions presented to the congresses and included in the *Memorie* as their proceedings. In parallel, there is a decrease in the number of articles submitted for publication in the journal *Museologia Scientifica*. We could ask why the choice falls on publication in the *Memorie* of the congresses rather than in *Museologia Scientifica* which, being indexed, offers greater assurances of diffusion, also because the published article is provided with a DOI. We have hypothesized several reasons for this occurrence. One of them is the greater ease of writing articles for the *Memorie*, submitted only to the internal refereeing of the scientific committee of the congress and not to two external referees, as happens for articles published in the journal. It can also be said that for some people presenting a contribution to the congress is considered by their organization a condition for being able to participate.

A very approximate and absolutely non-exhaustive analysis was conducted on the authors of the articles published in the journal in recent years. Although it was a partial analysis and thus needs to be developed further, it clearly shows that the number of "non-member" authors prevails over that of "members" of our Association. Some hypotheses can also be proposed for this. That the journal is attractive also outside the Association must certainly be considered positively; however, that few members publish articles in the journal is a significant fact that should be duly explored and reflected upon.

Therefore, old and new challenges await the new editorial group to whom the present writers wish a profitable and satisfying work in the interest of the Association.

Traduzione Peter W. Christie